



COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

N. Reg.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4
del 26/03/2014

OGGETTO: ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE PRGC, AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 4) DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventisei**, del mese di **marzo**, alle ore **18** e minuti **40**, nella sala consiliare.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PIZZI CLAUDIO	SINDACO	X	
FOTI PIETRO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
CALDERONI ALCIDE	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GIULIANO IVANO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
PATTONI ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
TRISCONI MARA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
NACCA LORENZO BIAGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RAVIOL DANIELA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GUIGLIA MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RICHETTI GRAZIA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RAPETTI GIORGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GIUDICI MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
DELLAVEDOVA PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
BIGOTTA SEVERINO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GUINZONI MARINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
CALDERONI ELISA	CONSIGLIERE COMUNALE		X
TOGNO BARBARA	CONSIGLIERE COMUNALE		X
Totale		14	3

Partecipa il Segretario Comunale **RAMPONE DOTT.SSA GIULIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PIZZI CLAUDIO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

Il Sindaco Presidente rende noto che:

- il Comune di Casale Corte Cerro è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n. 11-26825 del 28.06.1999, modificato con successiva variante sostanziale approvata con D.G.R. n. 54-11976 del 4.8.2009;
- l'Amministrazione Comunale nel corso del 2010 ha inteso procedere ad una nuova variante strutturale al vigente PRGC, e pertanto è stato conferito incarico all'arch. Mauro Vergerio con determinazione n. 36 del 10.3.2010;
- in data 31.3.2010 è stato emesso un avviso per la raccolta delle dichiarazioni d'intenti da parte della cittadinanza per dar corso alla variante strutturale;
- a seguito di contatti preliminari con i funzionari regionali, è stata data indicazione al Comune di procedere preventivamente all'adeguamento obbligatorio del PRGC al Rischio di Incidente Rilevante (R.I.R.) ed al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 19.12.2012 è stata approvata in via definitiva la variante strutturale obbligatoria al vigente PRGC di adeguamento al R.I.R.;
- a seguito della 1° conferenza di pianificazione conclusa con la riunione del 28 febbraio 2014, a seguito di puntuale approfondimento dei contenuti da parte del servizio geologico regionale, è stata ritenuta assentibile la proposta inclusa nel Documento Programmatico, fornendo in tal modo una indicazione certa per la prosecuzione della variante urbanistica;
- nel frattempo con determinazione n. 130 del 17.9.2013 è stato dato incarico alla società ECO.VE.MA S.r.l. di Arona di seguire le procedure relative alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- conseguentemente l'arch. Mauro Vergerio, tecnico urbanista incaricato, ha redatto la proposta tecnica del progetto preliminare di variante strutturale al vigente PRGC necessaria ad intraprendere la variante urbanistica, ai sensi della L.R. 26.01.2007 n. 1;

Il Sindaco
F.to Claudio Pizzi

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di "correttezza dell'azione amministrativa" ai sensi dell'art. 49, e dell'art. 147-bis del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.8.2000, n. 267 il Responsabile dei Servizi Tecnici che qui di seguito sottoscrive

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
F.to Valentino Valentini

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, su richiesta dell'Amministrazione, esprime parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 97 comma 2 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 il Segretario Comunale che qui di seguito sottoscrive

Il Segretario Comunale
F.to Giulia Rampone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta avanti estesa ed udita l'illustrazione dell'assessore Pietro Foti e dell'arch. Mauro Vergerio;

Udito l'intervento del consigliere Paolo Dellavedova che manifesta la condivisione degli interventi ma non dei termini (due mesi prima delle elezioni);

Interviene il consigliere Alcide Calderoni ringraziando l'arch. Vergerio per l'esposizione chiara e comprensibile;

Premesso,

- che trattandosi di variante strutturale che presenta i requisiti del comma 4 dell'art.17 della L.R. 56/77 s.m.i., questa è assoggettata alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del comma 8 e seguenti del medesimo art.17 L.R. 56/77 s.m.i.
- che il soggetto proponente (Comune di Casale Corte Cerro) ha ritenuto di assoggettare direttamente la variante alla VAS, attivando la fase di specificazione senza svolgere la preventiva verifica di assoggettabilità, secondo quanto previsto dal comma 10 dell'art.17 L.R. 56/77 s.m.i.
- che gli elaborati tecnici predisposti sono conformi a quanto previsto dall'art.14 della L.R. 56/77 e s.m.i. e sono comprensivi degli elaborati di cui al comma 3bis del medesimo articolo 14 relativi al procedimento di VAS.

Detti elaborati e sono costituiti da:

Elaborati urbanistici

- Relazione illustrativa contenente la quantificazione delle previsioni insediative ed il dimensionamento della variante;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Tavola P2 – Planimetria di piano – usi del suolo – Scala 1:10.000
- Tavola P3a – Planimetria di piano – usi del suolo - Scala 1:2.000
- Tavola P3b – Planimetria di piano – usi del suolo - Scala 1:2.000
- Tavola P5 – Planimetria di piano – nuclei antichi - Scala 1:1.000
- Tavola P9a - Carta dei Vincoli Culturali e Paesaggistici - Scala 1:5.000
- Tavola P9b - Carta dei Vincoli Idrogeologici ed infrastrutturali - Scala 1:5.000
- Tavola P10 – Perimetrazione centri abitati – Scala 1:5.000

Elaborati idrogeologici

- Elab. GEO1 - Schede geologico-tecniche relative ad aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza

Elaborati Valutazione Ambientale Strategica

- Documento di scoping
- Verifica di compatibilità acustica;

Visto:

- la Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- la Legge Regionale del Piemonte 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;
- il Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in Materia Edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.
- la Delibera della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9 giugno 2008;
- la Legge Regionale del Piemonte 20 ottobre 2000 n. 52

Preso atto dei pareri in ordine alla legittimità ai sensi dell'art. 97 comma 2 e alla regolarità tecnica e di "correttezza dell'azione amministrativa", ai sensi dell'art.49, e dell'art. 147-bis del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 14 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Di adottare, per i motivi in premessa espressi, la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n. 11-26825 del 28.06.1999, modificato con successiva variante sostanziale approvata con D.G.R. n. 54-11976 del 4.8.2009;
- 2) Di dare atto che la variante in oggetto è costituita dai seguenti elaborati (debitamente sottoscritti dal Sindaco, dal Segretario Generale Comunale, dal Progettista e dal Responsabile del Procedimento oltre agli estremi della deliberazione di adozione) che vengono a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ma non materialmente allegati allo stesso:
 - Elaborati urbanistici
 - Relazione illustrativa contenente la quantificazione delle previsioni insediative ed il dimensionamento della variante;
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Tavola P2 – Planimetria di piano – usi del suolo – Scala 1:10.000
 - Tavola P3a – Planimetria di piano – usi del suolo - Scala 1:2.000
 - Tavola P3b – Planimetria di piano – usi del suolo - Scala 1:2.000
 - Tavola P5 – Planimetria di piano – nuclei antichi - Scala 1:1.000
 - Tavola P9a - Carta dei Vincoli Culturali e Paesaggistici - Scala 1:5.000
 - Tavola P9b - Carta dei Vincoli Idrogeologici ed infrastrutturali - Scala 1:5.000
 - Tavola P10 – Perimetrazione centri abitati – Scala 1:5.000
 - Elaborati idrogeologici
 - Elab. GEO1 - Schede geologico-tecniche relative ad aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza
 - Elaborati Valutazione Ambientale Strategica
 - Documento di scoping
 - Verifica di compatibilità acustica;
- 3) Di disporre la pubblicazione ai sensi del 4° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 s.m.i., per trenta giorni consecutivi, stabilendo che: chiunque possa presentare osservazioni o proposte in forma scritta, corredata da eventuali elaborati grafici, durante l'intero periodo di pubblicazione, e contestualmente convocare la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Successivamente,

su proposta del Sindaco-Presidente, stante l'urgenza

Con voti favorevoli n.14 espressi per alzata di mano dai n.14 consiglieri presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D,Lgs n.267/2000;



ALLEGATO ALLA DCC N° 4 DEL 26/03/2014



CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.03.14

DICHIARAZIONE DI VOTO VIVERE CASALE SUL PUNTO 3 E 4

“ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DI
VARIANTE OBBLIGATORIA RELATIVA ALL'ADEGUAMENTO DEL VIGENTE PRGC
AL PAI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 4) DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I.”

“ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DI
VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE PRGC AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 4)
DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I.”

In questi anni il nostro gruppo si è sempre espresso favorevolmente quando il Consiglio Comunale è stato chiamato a pronunciarsi sui numerosi passaggi necessari per dare attuazione alla variante al Piano Regolatore Generale.

Per questo motivo anche in questo caso abbiamo deciso di votare

SI

verso l'approvazione dei presenti punti.

Auspichiamo che l'iter che sta lentamente portando all'approvazione definitiva della variante possa concludersi quanto prima così da poter finalmente accogliere le richieste avanzate dai nostri concittadini casalesi.

Casale Corte Cerro, li 26.03.14

GRUPPO CONSIGLIARE VIVERE CASALE

DELLAVEDOVA PAOLO - BIGOTTA SEVERINO - GUINZONI MARINA - CALDERONI ELISA - TOGNO BARBARA

[Handwritten signatures of the group members]

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
F.to PIZZI CLAUDIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to FOTI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.casalecortecerro.vb.it il giorno 16.04.2014 e vi rimarrà per i 15 giorni successivi e consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 5 – Legge n. 69/2009 e s.m.i.
Casale Corte Cerro, 16.04.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Casale Corte Cerro, 16.04.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (RAMPONE DOTT.SSA GIULIA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART.134 COMMA 4 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

X Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

(ART.134 COMMA 3 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

☐ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (RAMPONE DOTT.SSA GIULIA)
